

FESTA NELLA FAMIGLIA DI MADRE ANNUNCIATA

7 – 10 maggio 2020



Quest'anno vorremmo celebrare la Festa della Beata Annunciata, valorizzando alcuni segni: semplici, comuni, ma ricchi di significato nel cammino di fede.

Tracciano un itinerario, che vorremmo proporre a tutti...

- Il primo giorno, pregheremo con la **LUCE**, che ci illumina e ci rinnova nella fede, invitandoci ad essere luce.
- Il secondo giorno, guarderemo al **SALE**, elemento importantissimo nella vita quotidiana, che anche Gesù menziona spesso, per invitare a portare il sapore e il gusto nella vita.
- Il terzo giorno ci fermeremo sul **PROFUMO**, per riconoscere ed essere "profumo di Dio", lì dove ciascuno di noi si trova.

Attraverso questo percorso Giungeremo al segno con cui ci identifichiamo: il **PANE** ... essere PANE per gli altri, ed offrire il PANE che sazia ogni genere di fame, soprattutto in questo tempo.

É un tempo speciale, dove, come i primi cristiani, abbiamo l'occasione di pregare in famiglia, nelle piccole chiese domestiche.

Ogni comunità, ogni famiglia, ogni persona, potrà preparare un ambiente per la preghiera (se non lo avesse ancora) dove ci troveremo e, insieme a tutta la Famiglia sparsa nel mondo, celebreremo il dono che abbiamo ricevuto nel carisma della Beata Annunciata.

* * * * *

Ciascuno: singolo, famiglia, comunità, può utilizzare il sussidio secondo le proprie possibilità, valorizzandolo in tutto o in parte, nelle modalità che più aiutano a **far memoria**, a **celebrare**, a **rendere grazie**, a **riscoprirsi "briciole di vangelo"** per la vita di molti.

VOI SIETE LA LUCE DEL MONDO...

Introduzione

È stato detto che la luce descrive Dio in modo molto appropriato. Luce che illumina.

Madre Annunciata con il suo dono ci ha lasciato alcune scintille della luce del Signore, sono quelle che ci illuminano le realtà dei giovani, delle ragazze, delle situazioni di difficoltà.

Lasciamoci illuminare da lei per trovare il Signore della Vita.



S. Signore, apri le mie labbra (facendo il segnale della croce)
e la mia bocca canterà la tua lode

*T. Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.*

**S. Il mio desiderio è rivolto a te
al ricordo del tuo Nome, Signore**

*T. Di notte la mia anima ti desidera
al mattino il mio spirito ti cerca nel mio intimo.*

T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Canto / invocazione allo Spirito Santo

Dal vangelo secondo Mt 5, 14-16

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

(Lasciamo breve tempo di silenzio)

Gesto: invitiamo le consacrate e i laici, ad accendere una candela, per rinnovare le promesse battesimali.

S. Rinnoviamo le promesse del nostro battesimo.

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

T. Rinuncio.

S. Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

T. Rinuncio.

S. Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

T. Rinuncio.

- S. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?
- T. Credo.**
- S. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?
- T. Credo.**
- S. Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?
- T. Credo.**
- S. Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci hai liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.
- T. Amen.**

ACCLAMAZIONI: immersi nella vita di Gesù, possiamo acclamare con fede chi è Lui per noi

S: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

T: La tua Parola è lampada ai miei passi

S: «Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce».

T: La tua Parola è lampada ai miei passi

S: «Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te».

T: La tua Parola è lampada ai miei passi

PREGHIAMO

Signore, tu sei la mia luce;
 senza di te cammino nelle tenebre,
 senza di te non posso
 neppure fare un passo,
 senza di te non so dove vado,
 sono un cieco
 che pretende di guidare un altro cieco.
 Se tu mi apri gli occhi, Signore,
 io vedrò la tua luce,
 i miei piedi cammineranno
 nella via della vita.
 Signore, se tu mi illuminerai
 io potrò illuminare:
 tu fai noi luce nel mondo

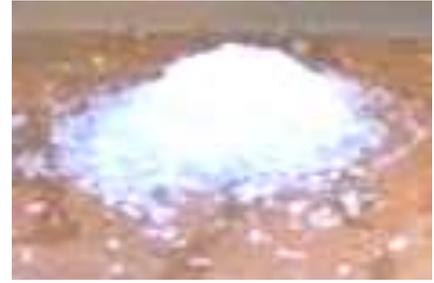
Beata Annunciata, intercedi per noi il dono della luce

Canto Finale

VOI SIETE IL SALE DELLA TERRA...

Introduzione

Il sale, che conferisce un sapore gradevole al cibo, è il simbolo dei figli di Dio, la cui vita e testimonianza devono essere piene di sapore e attrattiva.



In verità, non c'è niente di più insipido, dei cristiani senza influenza, vite senza senso, parole prive di significato: sono cose totalmente inutili. Madre Annunciata, era nerbo di fede viva, che dava e trasmetteva il gusto del Signore a quelli che si avvicinavano.

**S. Signore, apri le mie labbra (facendo il segnale della croce)
e la mia bocca canterà la tua lode**

*T. Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.*

**S. Il mio desiderio è rivolto a te
al ricordo del tuo Nome, Signore**

*T. Di notte la mia anima ti desidera
al mattino il mio spirito ti cerca nel mio intimo.*

T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Canto / invocazione allo Spirito Santo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt. 5, 13-16)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

(Lasciamo breve tempo di silenzio)

Gesto: *disponiamo due ciotole: una con il sale e l'altra vuota, ognuno prende un po' di sale e la mette nella ciotola vuota, che simboleggia il sapore della fede che vogliamo dare alla nostra vita. E dopo preghiamo insieme il Credo Apostolico.*

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo,
Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
mori e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;

sali al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

ACCLAMAZIONI: impregnati nel sapore della vita di Gesù, acclamiamo a Lui che è nostra salvezza.

S: «Nella tua oblazione non lascerai mancare il sale dell'alleanza del tuo Dio».

T: Il Signore è mia salvezza, di chi avrò paura?

S: «Buona cosa è il sale; ma se il sale diventa insipido, con che cosa gli darete sapore?»

T: Il Signore è mia salvezza, di chi avrò paura?

S: «Abbiate sale in voi stessi e siate in pace gli uni con gli altri».

T: Il Signore è mia salvezza, di chi avrò paura?

PREGHIAMO

Signore Gesù,
aiutaci a diffondere il tuo amore
e portando ovunque il sapore del vangelo,
sazi la fame di senso di tutta l'umanità.

Beata Annunciata, ottienici di vivere come te, con nerbo di fede viva.

Canto finale

NOI SIAMO INFATTI DINANZI A DIO IL PROFUMO DI CRISTO ...

Introduzione

L'assiduità della vita con il Signore Gesù, vissuta nella luce e nel sapore della fede, dà alla nostra esistenza la possibilità di crescere e diffondere il profumo della Sua vita che ci ha impregnato.

Madre Annunciata esprimeva questo profumo, creando rapporti di amicizia con ogni persona, sia della scuola che di Cemmo.



- S. Signore, apri le mie labbra** (facendo il segnale della croce)
e la mia bocca canterà la tua lode
- T. Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.*
- S. Il mio desiderio è rivolto a te
al ricordo del tuo Nome, Signore**
- T. Di notte la mia anima ti desidera
al mattino il mio spirito ti cerca nel mio intimo.*
- T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo**

Canto / invocazione allo Spirito Santo

Dal libro del Es. 30,34-36

Il Signore disse a Mosè: "Prenditi degli aromi, della resina, della conchiglia odorosa, del galbano, degli aromi, con incenso puro, in dosi uguali; e ne farai un profumo composto secondo l'arte del profumiere, salato, puro, santo; ne ridurrai una parte in minutissima polvere, e ne potrai davanti alla testimonianza nella tenda di convegno, dove io m'incontrerò con te; esso vi sarà cosa santissima"

(Lasciamo breve tempo di silenzio)

Gesto: invitiamo consacrate e laici, a bruciare l'incenso (o qualche profumo che hanno a disposizione) e a rinnovare la propria consacrazione battesimale, che accomuna ogni stato di vita.

ACCLAMAZIONI: Con il profumo di Cristo, rendiamo grazie

S: Quanto è soave il tuo amore, sorella mia, mia sposa,
e il profumo dei tuoi unguenti, più di ogni balsamo.

T: Alla Tua presenza, Signore... rendo grazie

S: L'offerta del giusto arricchisce l'altare,
il suo profumo sale davanti all'Altissimo.

T: Alla Tua presenza, Signore... rendo grazie

S: Versando questo profumo sul mio corpo, lei lo ha fatto in vista della mia sepoltura.

T: Alla Tua presenza, Signore... rendo grazie

PREGHIAMO

Gesù, aiutaci a diffondere il tuo profumo ovunque andiamo;
inondaci del tuo spirito e della tua vita;
prendi possesso del nostro essere pienamente,
perché tutta la nostra vita sia un'irradiazione della tua;
e chiunque ci avvicini senta in noi la tua presenza.
Resta con noi, così cominceremo a risplendere
come risplendi tu, per essere luce per gli altri. Amen

Beata Annunciata, rendici un cuore pieno del profumo della amicizia.

Canto finale

IO SONO IL PANE DI VITA...

Introduzione

Nel linguaggio comune diciamo che si lavora “per guadagnarsi il pane”, che senza pane non si può vivere; il pane è davvero il simbolo della necessità. I poveri sono sempre alla sua ricerca. Non è il pane che corre verso di loro; sono loro che corrono dove c’è il pane.



Il pane è un simbolo biblico molto importante. Già nel mondo ebraico era il padrone di casa a spezzarlo dopo una preghiera e a distribuirlo ai commensali. Gesù, infatti, non distribuisce solo pane, ma dona sé stesso. Lo spezzare il pane, anche nel pasto quotidiano, ha un doppio significato: è un gesto di condivisione e di unione.

Madre Annunciata lasciava un pane sul muricciolo per chi ne avesse bisogno, la delicatezza che vuole rispondere alla fame di pane... di educazione... di amicizia.

S. Signore, apri le mie labbra (facendo il segnale della croce)
e la mia bocca canterà la tua lode

*T. Dio, fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.*

**S. Il mio desiderio è rivolto a te
al ricordo del tuo Nome, Signore**

*T. Di notte la mia anima ti desidera
al mattino il mio spirito ti cerca nel mio intimo.*

T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Canto / invocazione allo Spirito Santo

Dal Vangelo di Luca (22,7-20)

Venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva immolare la vittima di Pasqua. Gesù mandò Pietro e Giovanni dicendo: «Andate a preparare per noi la Pasqua, perché possiamo mangiare». [...] Essi andarono e trovarono tutto come aveva loro detto e prepararono la Pasqua.

Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio».

E preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio».

Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

(Lasciamo breve tempo di silenzio)

Gesto: *Per indicare il comune bisogno dell'unico pane che è Gesù, poniamo al centro della nostra tavola un pane e ciascuno ne spezza una parte per sé. Quando tutti ne hanno in mano un pezzo, lo si mangia insieme. Al termine si prega il Padre Nostro alzando le mani.*

INVOCAZIONE

S *Signore, tu solo sei la nostra forza di vita;
dona la tua forza a quanti sono deboli,
dona l'umiltà a quanti si credono forti, ti preghiamo:*

T Signore, donaci il tuo pane.

S *Signore tu solo sei la nostra verità;
dona la fede a quanti dubitano,
dona il dubbio a quanti credono di possederti, ti preghiamo:*

T Signore, donaci il tuo pane.

S *Signore, tu solo sostieni la nostra speranza,
dona fiducia a quanti hanno paura,
dona il tuo timore a quanti hanno troppa fiducia in se stessi, ti preghiamo:*

T Signore, donaci il tuo pane.

PREGHIAMO

*Cristo, oggi sono in cerca di pane,
il mio pane quotidiano,
quello che serve per la fame di oggi,
per passare di là oggi,
per avere forza di remare sotto la tempesta di oggi.
Il pane che non ha profumo se non di sudore,
il pane che non ha gusto, se non di vita,
il pane che fa stare in piedi,
che serve a camminare,
a remare, a vangare,
a combattere con la fede,
a morire in pace.
...“in principio era la Parola”
e la parola è il pane quotidiano
per ogni uomo che viene al mondo.*

Beata Annunciata, insegnaci ad essere pane come lo sei stata te.

Canto finale